



CITTA' DI GALATINA

Provincia di Lecce

Comunicato stampa

Galatina, 22 luglio 2009

IL SINDACO ANTONICA REPLICA AI COMMERCianti PER LA CHIUSURA DI PORTA LUCE

"Il binomio città – commercio risulta quanto mai difficile da realizzare se non, direi, addirittura impossibile per il fatto, spiegabilissimo, che le istanze del commerciante mal si sposano con quelle del cittadino. Una città deve essere ordinata e, attraverso la riqualificazione dei suoi principali monumenti, si assicura la crescita sociale e culturale. Va garantito al cittadino il diritto di vedere restaurata la propria storia".

Non si fa attendere al risposta del Sindaco **Sandra Antonica** alla protesta della Confesercenti territoriale per la chiusura di Porta Luce, oggetto di lavori di restauro, che non pochi problemi creerebbe ai commercianti e ai cittadini.

Quest'ultimi, seconda la nota riportata dai quotidiani di oggi, incontrerebbero grossi disagi nel raggiungere i negozi ricadenti nella zona.

"Questa amministrazione – continua Antonica – non mi risulta abbia messo al bando gli interessi dei commercianti nè posto barriere o mai pensato a rinunciare ad iniziative per il rilancio delle attività produttive del territorio. In questi giorni, com'è noto, per una delle tre porte della città, Porta Luce, sono stati avviati i lavori di restauro e in questa fase nessuna normativa prevede l'apertura di varchi di qualsiasi altra soluzione per il passaggio delle persone perché il cantiere deve essere posto in sicurezza. Proprio perché Corso Porta Luce non restasse penalizzato da questo intervento di ristrutturazione è stato predisposto da questa Amministrazione, facente parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, il servizio di bus navetta per persone fragili, e non solo di queste, per l'accompagnamento per lo svolgimento di pratiche quotidiane (pagamento bollette, acquisto farmaci, prodotti alimentari, etc.).

Questi sono i fatti. Se poi c'è chi, attraverso le associazioni di categoria, pensa di fare politica e allora il problema è un altro. Torno, tuttavia a dire, che sono disponibile ad ascoltare tutti i suggerimenti che i commercianti vorranno dare nella convinzione che l'interesse degli stessi non debba prevalere su quello di una comunità che cresce".

Con la propria nota la Confesercenti territoriale non manca di tirare in ballo anche l'operato dei Vigili Urbani.

"Se i commercianti – riprende ancora il Sindaco Sandra Antonica – hanno deciso di tollerare il parcheggio selvaggio a scapito dell'ordine pubblico è un aspetto che mi rifiuto di condividere. Sono soddisfatta dell'operato dei Vigili Urbani che svolgono il proprio compito con accortezza e professionalità".

Sulla questione Vigili interviene anche il responsabile del servizio incaricato Coordinatore del Corpo di Polizia Locale Cap. **Domenico Angelelli**.

"In merito alla definizione della Confesercenti che definisce "nuovi sceriffi vigili urbani" gli operatori da poco assunti nel Corpo di Polizia Locale, ritengo del tutto errata e fuori luogo tale classificazione. La loro presenza su Corso Porta Luce è dettata dal fatto che automobilisti indisciplinati, non rispettosi dei propri simili, pur in presenza della segnaletica verticale stradale che vieta la sosta e la fermata, hanno spesso l'abitudine di sostare con il loro veicolo su questa arteria principale impedendo, così facendo, il transito dei veicoli sulla stessa via. Ciò crea notevoli disagi ai veicoli in transito e provoca malumori per chi percorre Corso Porta Luce per le varie destinazioni. La presenza del vigile nella zona, oltre a fungere da deterrente per la sosta selvaggia, praticata in sua assenza, offre un servizio aggiuntivo ai commercianti in quanto dissuasivo per soggetti malintenzionati".